



Tenuto conto che numerose nazioni hanno due o più Federazioni, che lavorano in sinergia, l'A.C.T.I. ha fatto domanda e l'Assemblea della F.I.C.C. in occasione del Rallye internazionale di Lechbruck ha approvato l'entrata in F.I.C.C. dell'A.C.T.I. costituita in Roma con D.M. del Ministro della Cultura popolare, ma con anzianità 1932 anziché 1940, ed ha accettato che il nome venisse registrato come A.C.T.ITALIA Federazione. Essa, in qualità di Federazione nazionale riconosciuta, tiene i contatti diretti con la F.I.C.C. e può dare le C.C.I. a tutti i Club che si sono ad essa affiliati.

Dall'anno 2001 l'Italia partecipa ai raduni Internazionali con equipaggi delle due Federazioni, che sfilano insieme a significare l'unitarietà che lega i campeggiatori di una stessa nazione.

La Federcampeggio ha nuovamente cambiato il nome ed ora si chiama Confederazione campeggiatori.

La F.I.C.C. ha assegnato alla Confederazione campeggiatori l'incarico di organizzare il 69° Rallye internazionale.

La sede prescelta è stata Bologna, città famosa per la sua Università, il suo centro storico, il suo folclore. La partecipazione è stata notevole e il ricco programma ha permesso ai partecipanti, nonostante il forte caldo estivo, di visitare le località turistiche più interessanti.

